

**DOMANDA DI ACCESSO AL TELELAVORO**

**Risorse Umane e Organizzazione  
(Gestione competente).....**

**CC Responsabile struttura organizzativa di appartenenza**  
.....

**CC Risorse Umane e Organizzazione  
FRSI/Politiche di Sviluppo Sostenibile e Iniziative Sociali  
Viale Europa 175  
00144 Roma**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ operante presso la struttura di  
\_\_\_\_\_ (indicare la struttura organizzativa) con sede di lavoro in  
\_\_\_\_\_ livello inquadramentale \_\_\_\_\_ e con il ruolo di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter partecipare al progetto di Telelavoro domiciliare "inclusione sociale" in relazione a quanto previsto agli accordi sindacali del 4 ottobre 2007 e 21 luglio 2008 per il progetto Telelavoro Domiciliare "Inclusione Sociale" per le attività di (specificare) \_\_\_\_\_ presso la struttura organizzativa di \_\_\_\_\_ .

**DATI ANAGRAFICI**

**Nome:** \_\_\_\_\_

**Cognome:** \_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_\_\_

Matricola: \_\_\_\_\_

Residenza in Via / Piazza: \_\_\_\_\_ Nr: \_\_\_\_\_

CAP / Città: \_\_\_\_\_

Domicilio in Via / Piazza: \_\_\_\_\_ Nr: \_\_\_\_\_

(solo se diverso da residenza)

CAP / Città: \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO PRIVATO PRESSO IL QUALE SI PROPONE LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE IN TELELAVORO**

Via / Piazza: \_\_\_\_\_

CAP / Città: \_\_\_\_\_

**RECAPITI AZIENDALI DIPENDENTE**

Numero Telefono: \_\_\_\_\_

Ai fini dell'ammissione al telelavoro domiciliare il/la sottoscritto/a

### DICHIARA

di trovarsi in una delle seguenti condizioni \*:

- o lavoratrice madre che rientra dal congedo di maternità (lavoratore padre che rientra dal congedo di paternità nei casi tassativamente previsti dalla legge);
- o lavoratrice madre/lavoratore padre che può fruire del congedo di paternità (fino agli 8 anni di vita del bambino, in caso di adozione o affidamento entro i primi 8 anni di ingresso del minore nel nucleo familiare);
- o lavoratore/lavoratrice con figli portatori di handicap grave minori di 3 anni;
- o lavoratore/lavoratrice con figli portatori di handicap grave tra i 3 e i 18 anni;
- o lavoratore/lavoratrice con figli portatori di handicap grave maggiori di 18 anni
- o lavoratore/lavoratrice portatore di handicap grave;
- o lavoratore/lavoratrice disabile ai sensi della legge 68/99;
- o lavoratore/lavoratrice familiare (parente o affine entro il terzo grado) di soggetti portatori di handicap;
- o lavoratore/lavoratrice che ha diritto a fruire del congedo straordinario <sup>1</sup>;
- o lavoratore/lavoratrice che ha delle difficoltà e/o oggettivi disagi, per un determinato periodo, ad espletare la prestazione lavorativa presso la propria sede di lavoro (le relative motivazioni verranno specificate in sede di colloquio gestionale);
- o lavoratore/lavoratrice che ha necessità di adempiere, solo in alcuni giorni alla settimana, a gravi esigenze di assistenza/cura personale o per familiari;
- o lavoratore/lavoratrice che riprenda il servizio dopo una lunga assenza (almeno 5 mesi) per malattia, infortunio, aspettativa;
- o lavoratore/lavoratrice che si trova nelle condizioni per poter fruire di congedi per motivi di famiglia, ai sensi dell'art. 37 vigente CCNL, con particolare riferimento alle situazioni derivanti dalle patologie indicate tassativamente dal D.M. 278/2000 art. 2 comma 1 lett. D:

1) patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale;

2) patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;

3) patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva dei familiari nel trattamento sanitario;

4) patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva aventi le caratteristiche di cui ai precedenti n. 1, 2 e 3 o per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richiede il coinvolgimento dei genitori o del soggetto che esercita potestà.

---

<sup>1</sup> La lavoratrice madre, o in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi o affidatari, e dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi con il soggetto con handicap in situazione di gravità, nonché in via prioritaria rispetto agli altri congiunti il coniuge convivente del medesimo (sentenza della Corte Costituzionale n.158 del 18.04.2007), hanno diritto a un congedo, anche frazionato, della durata massima di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa. Al fine del riconoscimento del beneficio è necessario che il richiedente abbia titolo a fruire dei benefici di cui alla legge 104/92.

Dopo l'intervento della Corte Costituzionale, tra i soggetti legittimati a fruire del congedo è stato incluso anche il figlio convivente in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave.

**DICHIARA INOLTRE**

- Di essere nella disponibilità di una linea ADSL già in uso presso l'abitazione ove richiede di attivare la postazione di telelavoro.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma**

\_\_\_\_\_

*\* L'Azienda si riserva di richiedere documentazione a supporto*

\_\_\_\_\_



**INFORMATIVA SUI REQUISITI DELL'AMBIENTE TELELAVORO**

Prerequisiti di base dell'unità immobiliare ove è situato il locale destinato a contenere la PdL:

- Abitabilità (certificato da esibire eventualmente in fase di sopralluogo)
- Raggiungibilità con connessione MPLS Telecom Italia (verifica a cura di Poste Italiane)

Prerequisiti di base del locale destinato a contenere la PdL:

- spazio libero da destinare alla PdL pari all'area di un quadrato di 200 cm di lato;
- altezza del soffitto dal pavimento non inferiore a cm 270;
- la PdL deve essere illuminata da luce naturale che proviene da una finestra;
- la finestra deve essere apribile per consentire il ricambio dell'aria del locale;
- presenza presa di corrente;
- presenza di sistema di riscaldamento.

**SCHEDA DICHIARATIVA**

**Dati anagrafici del richiedente il telelavoro**

cognome	nome	matricola n.
luogo di nascita	data di nascita	
residenza (città)	indirizzo del domicilio	
nr. telefono fisso	nr. telefono mobile	

**Dati della sede per lo svolgimento della prestazione in Telelavoro**

via/piazza
cap/città

**Caratteristiche dell'unità immobiliare**

immobile di proprietà del richiedente  SI  NO

nel caso di immobile di proprietà di un parente, specificare il grado di parentela:  
 nel caso di immobile in affitto, il contratto è intestato al richiedente  ad un parente  ad altri

nel caso di immobile in affitto specificare la data di scadenza del contratto:  
 Il richiedente, previa verifica di idoneità, in termini di sicurezza, ergonomia, robustezza e dimensioni (non inferiori a cm 110 x cm 70), preferisce utilizzare, senza alcun corrispettivo da riconoscere a cura dell'Azienda, un proprio piano di lavoro per alloggiare il monitor, la tastiera, gli accessori e le periferiche, in luogo del piano di lavoro che fornirebbe l'Azienda senza alcun costo a carico del dipendente?  SI  NO

**Documentazione necessaria da allegare alla presente scheda**

relativamente all'impianto elettrico :

- Dichiarazione di conformità alla regola dell'arte per impianti elettrici realizzati dopo il 13/03/1990, rilasciata dalla Ditta installatrice (sensi art. 9 della L. 46/90).
- Dichiarazione di conformità alla regola dell'arte per impianti elettrici realizzati dopo il 27/03/2008, rilasciata dalla Ditta installatrice (sensi art. 7 del D.M. 37/2008)  
OPPURE
- Dichiarazione di rispondenza rilasciata da professionista abilitato iscritto all'albo (sensi comma 6 art. 7 del DM 37/08) per impianti elettrici realizzati precedentemente al 13/03/1990, ovvero successivamente, ma per i quali la dichiarazione di conformità non sia stata rilasciata o, al contrario, non sia più reperibile.

relativamente alla abitabilità/regolarità urbanistica :

- Copia della planimetria catastale dell'immobile.
- Certificato di abitabilità da produrre necessariamente per gli immobili realizzati in sanatoria.

Per tutti gli altri è sufficiente la copia dell'atto di proprietà da cui si evinca la regolare concessione edilizia.

**Dichiarazione**

Il sottoscritto dichiara:

- di avere compreso il significato e lo scopo della presente scheda ed in particolare la necessità da parte di Poste Italiane S.p.A. di accertare preliminarmente la sussistenza dei requisiti di base per la sicurezza e la salute;
- che l'unità immobiliare ed un locale al suo interno possiedono i requisiti di base su indicati per accogliere la postazione di lavoro;
- la veridicità delle informazioni rilasciate;
- di permettere il sopralluogo presso l'unità immobiliare del personale di Poste che effettuerà un esame di maggior dettaglio dell'idoneità dell'ambiente al telelavoro per assicurare le condizioni di sicurezza e salute durante il lavoro;
- di accettare l'installazione della linea dedicata fonia/dati/elettrica (non è previsto il ripristino) e degli eventuali accessori e componenti necessari all'attività lavorativa o ad assicurare le condizioni di sicurezza e salute durante il lavoro\*.

firma.....

data .....



# Posteitaliane

S&S-Servizio Prevenzione e Protezione - RE-Lavori

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

### La presente scheda ha l'obiettivo di:

- far conoscere al personale che intende effettuare il telelavoro presso la propria dimora o presso altro sito, i requisiti di base per la sicurezza e la salute che deve avere l'ambiente presso il quale collocare la postazione di lavoro (PdL);
- ricavare ulteriori notizie utili ai fini della valutazione dell'ambiente;
- informare l'aspirante telelavoratore della necessità:
  - 1) di effettuare da parte di Poste Italiane S.p.A. (Azienda) uno o più sopralluoghi tecnici atti a valutare l'adeguatezza dell'ambiente e degli impianti presenti nell'unità immobiliare, ai principi di sicurezza e salute sul lavoro;
  - 2) qualora sussistano tutti i requisiti accertati mediante sopralluogo tecnico, di installare la linea fonia/dati/elettrica dedicata, il piano di lavoro (tavolo-scrivania), il personal computer corredato delle periferiche ed accessori necessari allo svolgimento del lavoro ovvero quanto necessario alla costituzione della PdL;
  - 3) di autorizzare eventuali sopralluoghi di verifica delle condizioni di lavoro da parte delle figure aziendali che ne hanno facoltà (Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, Medico Competente, Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione).

### Che cos'è il Certificato di abitabilità?

E' un documento, generalmente in possesso del proprietario dell'immobile, (o richiedibile all'amministratore del condominio o agli uffici comunali di competenza) dal quale risulta :

- la rispondenza dell'immobile alla normativa urbanistica rispetto a: 1) altezza degli ambienti; 2) rapporti aeroilluminanti; 3) dimensioni minime dei vani; 4) destinazione d'uso; 5) adeguatezza impianti igienici.

### Quando un impianto elettrico è conforme al DM 37/2008 (ex 46/90)?

in linea generale, quando sono presenti i seguenti requisiti:

- presenza nell'immobile di interruttore differenziale magnetotermico (salvavita);
- presenza di linea di terra (cavo verde/giallo) in ogni punto elettrico dell'immobile;
- sfilabilità dei conduttori;
- connessione dell'immobile all'impianto di messa a terra del condominio attraverso pozzetti di dispersione.

Si precisa che le unità immobiliari realizzate dopo il 1990, con regolare Concessione Edilizia, dovrebbero essere conformi alla legge 46/90 (ora DM 37/2008). Quelle realizzate precedentemente al 1990, sono conformi solo se ristrutturate dopo tale data e per le quali l'impiantista avrebbe dovuto rilasciare idoneo certificato di conformità.

### Quando un piano di lavoro è conforme?

Il piano di lavoro è fornito dall'azienda, salvo che il lavoratore, per ragioni di spazio, non desideri utilizzare un proprio mobile (es. una scrivania o un comune tavolo). In tal caso il mobile deve soddisfare i requisiti qui descritti:

- l'altezza del piano deve essere indicativamente compresa tra 70 e 80 cm e nel sottopiano ci deve essere spazio a sufficienza per alloggiare e muovere comodamente le gambe senza interferenze con elementi del piano di lavoro medesimo.
- Il piano deve essere sufficientemente profondo per consentire il posizionamento flessibile del monitor a 50-70 cm dagli occhi dell'utilizzatore, della tastiera e degli altri accessori, periferiche o materiali necessari al lavoro (es. il telefono, i documenti, l'eventuale stampante, ecc.) e l'appoggio comodo degli avambracci sul piano durante la digitazione.
- Il piano di lavoro deve essere robusto, stabile e non presentare spigoli vivi o superfici taglienti o abrasive e non deve avere colori estremi (bianco o nero) ed una finitura superficiale opaca.
- Dimensioni del piano di lavoro non devono essere inferiori a cm 110 x 70 cm

In ogni caso, il mobile è soggetto a verifica

dell'adeguatezza da parte del SPP che lo valuterà anche in relazione al lavoro da svolgere.

Pagina 1